LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Un grosso sospiro di sollievo per la squadra campione d'Italia

La Juventus ha conquistato la vittoria più difficile

Allasio spera di schierare Virgili nella prima linea granata a Bari

Un tiro di Bonifaci (che si scorge a terra) alzato in corner dal giovane portiere vicentino Battara (Foto Moisio)

L'allenatore Allasio adagio adagio sta costruendo il «suo» Torino. Ieri contro il Lanerossi Vicenza non ha potuto schierare Vieri, Grava, Bertolani e un «vero» centravanti. La squadra pur lottando contro un autentico muro difensivo ha però manovrato sempre con idee chiare. Ai bordi del campo, intanto, Allasio studiava il suo schieramento e forse già sognava quello da mettere in campo tra pochi giorni a Bari. Allasio è stato allenatore della compagine pugliese fino alla scorsa stagione. Ha un ottimo ricordo dei baresi, ma è logico voglia fare bella figura ritornando nella città adriatica. Per la trasferta più lunga del campionato Allasio conta di poter rivere il portiere Vieri (anche se Rigamonti se l'è cavata egregiamente ieri nelle poche volte in cui è stato chiamato al lavoro), Grava e Bertolani. La novità grossa del Talmone Torino dovrebbe essere però il recupero di Virgili. L'ex-centravanti della Fiorentina dovrebbe aver smaltito gli effetti fisici della botta presa alla caviglia e quelli psicologici conseguenti alle difficoltà di inserimento nell'ambiente granata. Virgili deve essersi accorto di risultare utile ma non insostituibile. In queste prime partite di campionato Piaceri dapprima e Mazzero poi ne hanno tenuto bene il ruolo, mentre il ventitreenne friulano osservava dalla tribuna. Ieri ad esempio è stato schierato numero 9 Mazzero, che in realtà è un interno. L'ex-triestino ha messo in evidenza buone doti di palleggio ma contro il super-catenaccio vicentino ci sarebbe voluto uno sfondatore. Il Virgili dei giorni belli è in questi casi il giocatore adatto. Allasio pensa di portare a Bari questo attante attaccante, anche se si augura che la retroguardia dei pugliesi... non abbia tanta stima del Talmone Torino quanta ha dimostrato di averne il Lanerossi che ha schierato più di mezza squadra davanti alla porta di Battara.

Il bravo Lerici che allena i vicentini aveva le sue preoccupazioni date dall'assenza di numerosi titolari, portiere compreso. Però ha rinunciato alle possibilità offensive per ordinare la difesa ermetica fin dalle prime battute. Quando il Lanerossi per un intelligente e fortunato sfruttamento di un calcio d'angolo è poi passato in vantaggio, Lerici avrebbe addirittura dovuto far spostare la sua panchina all'altezza dell'area di rigore. Tutta la sua squadra è lì a far barriera davanti a Battara.

La regola egoistica del fine che giustifica i mezzi vale più di tutte le promesse di mezza estate. Se la lotta per i due punti è distante appare facile ai tecnici promettere di astenersi dal catenaccio revivagliocco. Quando però il campionato è in movimento nessuno protesta mai per il catenaccio... della propria squadra. Soltanto quello altrui dà fastidio. Così il Lanerossi all'insegna della superprudenza si è portato via un punto anche con la squadra rimaneggiata ed a Vicenza nessuno si lamenterà certo della tattica usata a Torino.

L'undici biancorosso, ad ogni modo, potrà giocare meglio di quanto abbia fatto allo Stadio avendo interni quali Agnoletto e Larini, che hanno svolto una impressionante mole di lavoro, ed altri attaccanti quali Campana e Menti, pure in grado di essere pericolosi.

Al Talmone Torino va il gran merito di non essersi mai scoraggiato nell'affrontare il «muro» avversario e di non aver perso la calma quando è stato «provvisoriamente» in svantaggio. E' già molto. La compagine granata sebbene molto rinnovata rispetto alla passata stagione va amalgamandosi, cerca il suo gioco sulla base dei suoi punti di forza come Bonifaci, Bearzot e Arce, consolida il suo inquadramento. Il Torino, superate le incertezze del periodo pre-campionato, sta diventando una buona realtà del campionato.

p. b.

S'è chiusa una parentesi di preoccupazione e di sfiducia

Boniperti insuperabile regista del trionfo bianconero a Padova

Il provvidenziale viaggio di Depetrini ha impedito che si ripetessero gli errori di Vienna - Il «problema Brocic» - Nicolè temeva il confronto con Charles - Cinque attaccanti dalle caratteristiche diverse

DAL NOSTRO INVIATO

Padova, lunedì sera.

La giornata è finita come meglio la Juventus non avrebbe potuto sperare. Gravava sulla squadra, prima della partita, un'atmosfera pesante. Essa era tornata da Vienna non solo delusa ma addirittura umiliata, aveva perduto la fiducia in se stessa e come se non bastasse erano venute le assenze di Charles, Muccinelli ed Emoli a turbare lo schema abituale di gioco della compagine. La stessa presenza di Nicolè costituiva una preoccupazione perchè non si sapeva come avrebbe reagito il giovane alla naturale emozione di giocare davanti al proprio pubblico in una prova così impegnativa e in un compito in cui il confronto col grande galleso era inevitabile.

Ora, chiusa la partita con un risultato che si può senza esagerazione definire clamoroso, i juventini ripensano alle ansie passate e tirano un sospiro di sollievo. Non si vuol dire con questo che la squadra sia ritornata di colpo al suo gioco migliore, ma non si trattava per il momento che di superare una situazione preoccupante che sembrava bolcare ogni energia e volontà.

Quando la squadra giunse a Padova da Pordenone non si può dire certo che l'atmosfera fosse già rasserenata. Il viaggio di Depetrini nella cittadina friulana era stato provvidenziale, perchè esso era valso a correggere alcuni errori d'impostazione della squadra che anche a Padova avrebbero potuto dimostrarsi esiziali. Basti pensare che senza l'intervento di Depetrini ieri si sarebbe ripetuto lo stesso errore di Vienna, cioè si sarebbe rivisto Palmer mezzodestro e Boniperti all'ala. Dato l'andamento della partita, l'errore avrebbe potuto avere conseguenze irreparabili. Boniperti, confinato all'estrema con l'obbligo di rimanervi, non avrebbe potuto fare il regista di centro campo, che del resto nemmeno Palmer avrebbe saputo svolgere, ed è difficile prevedere quale avrebbe potuto essere il comportamento della squadra senza il decisivo apporto del capitano nel settore più delicato della formazione.

Vi sono cose nel calcio che il semplice buon senso capisce e che per taluni tecnici restano invece oscure. Un uomo come Brocic, che ancora non ha capito la funzione di Boniperti nel gioco juventino, ci lascia perplessi sulle sue reali doti di allenatore. Si può sbagliare, senza dubbio, ogni partita presenta problemi particolari di schieramento e di gioco, ma quello dell'attacco juventino non è più ormai un problema, tutti conoscono limiti e possibilità dei vari elementi che lo compongono ed è difficile sbagliare, se proprio non si vuole sbagliare. Depetrini ha rimesso l'attacco nella sua carreggiata giusta e la partita di Padova è venuta a dargli ragione, ma quello che è successo a Pordenone non può non avere allarmato i dirigenti. Per ora il problema dell'allenatore è messo da parte, ma esso resta tuttavia un problema capitale dell'organizzazione tecnica juventina e i responsabili dovranno un giorno o l'altro riprenderlo, per quanto si riconosca che non è facile dargli una soluzione, date le difficoltà di carattere vario che l'ostacolano. Se fosse una cosa semplice, a quest'ora i dirigenti lo avrebbero già risolto. Abbiamo la impressione che lo stesso Brocic comprenda quanto sia precaria la sua situazione, ma tuttavia egli potrebbe ancora durare.

Potrebbe durare perchè il colpo d'ala della squadra ha fatto sopire i dissensi ed ha dilazionato una soluzione che ancora alla vigilia della partita appariva di inderogabile urgenza. La vittoria ha spianato le fronti corrugate e ridato il sorriso ai dirigenti. In questa nuova atmosfera la Juventus si lascia dietro le questioni scottanti e pensa alle nuove imprese che la attendono. Per un paio di domeniche non ci sarà Charles e sarà ancora il giovane Nicolè che dovrà sostituirlo. Il giovane padovano era ieri emozionato e non si creda che fosse solo per il fatto di giocare davanti ai suoi concittadini. Egli temeva il confronto con Charles, ma in verità i dirigenti e gli stessi suoi compagni non si preoccupavano minimamente di questo confronto, perchè nessun fuoriclasse, per quanto grande esso sia, può costituire un modello definitivo e indicare la strada su cui tutti si dovrebbero incamminare.

Osservate i cinque attaccanti della Juventus, hanno tutti caratteristiche diverse, ciascuno segue le sue doti e il suo istinto. Sarebbe pericoloso voler imitare Sivori e più difficile ancora copiare Boniperti. Nicolè non va nel solco di nessuno, ha doti naturali notevoli, è forte, irruento, deciso. Manca solo di consuetudine coi compagni. Nessun atleta può far tutto da sè, il gioco è collaborazione, è intesa, è assieme. Appunto questo manca ancora a Nicolè: la fusione di intenti coi compagni. Più volte l'abbiamo visto ieri preso in contropiede da un passaggio effettuato in controtempo. Il passaggio gli arrivava dopo lo scatto e naturalmente gli arrivava alle spalle. Questo può suscitare l'impressione che egli fosse fuori tempo rispetto al passaggio, ma in verità quello che sembra un errore è solo un difetto d'intesa eliminabile con una maggiore consuetudine di lavoro comune.

Non possiamo chiudere queste note senza ricordare ancora il gran gioco di Boniperti, numero uno in senso assoluto della squadra. Solo un fuoriclasse e un anziano può assurgere a tanta sapienza tattica e a tanta potenza tecnica. Nessun giovane, per quanto dotato, riesce generalmente a superare i limiti di una prestazione individuale per elevarsi a esponente del comportamento di tutt'una squadra. E' qui che si rivela la maturità di un atleta e la sua superiore capacità di dominio del gioco.

Quando si pensa che si voleva confinare Boniperti all'ala si resta confusi e increduli. Ma che sia proprio così difficile capire?

Ettore Berra

Il Milan ha stentato ieri a superare il Bari, più di quanto non dica il punteggio di 4 a 2. La foto mostra un'azione d'attacco milanista: Galli (a sinistra) sta cercando di passare il pallone a Grillo evitando l'intervento di Mupo

CAMPIONATO DI CALCIO - 3ª Giornata

***Fiorentina 1** — Montuori 23' (I t.)
Lazio 1 — Tozzi 41' (I t.)

FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castelletti; Chiappella, Cervato, Segato; Hamrin, Lojacono, Montuori, Gratton, Carpanesi.
LAZIO: Lovati; Lo Buono, Del Gratta; Carradori, Janich, Pozzan; Bizzarri, Tagnin, Tozzi, Fumagalli, Prini.
Arbitro: Campanati, di Milano.

***Genoa 4** — Robotti 38' (I t.), Barison 13' (II t.), Frignani 20' (II t.), Barison 38' (II t.)
Inter 2 — Angelillo 19' (I t.), Angelillo 12' (II t.)

GENOA: Ghezzi; Magnini, Becattini; De Angelis, Carlini, Leopardi; Frignani, Robotti, Maccacaro, Pantaleoni, Barison.
INTER: Matteucci; Fongaro, Robbiati; Masiero, Cardarelli, Venturi; Rizzolini, Firmani, Angelillo, Lindskog, Skoglund.
Arbitro: Rigato, di Mestre.

***Milan 4** — Altafini 5' (II t.), Altafini 6' (II t.), Danova 18' (II t.), Danova 43' (II t.)
Bari 2 — Mazzoni 40' (I t.), Conti 15' (II t.)

MILAN: Buffon; Maldini, Zagatti; Cocchetta, Salvadore, Fontana; Grillo, Galli, Altafini, Schiaffino, Danova.
BARI: Magnanini; Garibaldi, Mupo; Mazzoni, Sezbedoni, Cappa; De Roberto, Bredesen, Erba, Conti, Cicogna.
Arbitro: Marchese, di Napoli.

***Napoli 3** — Del Vecchio 34' (I t.), Pesaola 9' (II t.), Di Giacomo 16' (II t.)
Sampdoria 2 — Cucchiaroni 6' (II t.), Milani 40' (II t.)

NAPOLI: Bugatti; Comaschi, Greco II; Beltrandi, Costantini, Posio; Vitali, Pesaola, Vinicio, Di Giacomo, Del Vecchio.
SAMPDORIA: Rosin; Vincenzi, Sarti; Bergamaschi, Bernasconi, Vicini; Bolzoni, Ocwirk, Milani, Mora, Cucchiaroni.
Arbitro: Ubezio, di Novara.

***Padova 1** — Brighenti 17' (I t.)
Juventus 4 — Blason autor. 26' (I t.), II t.: Montico al 17', Zannier autorete al 32', Stacchini al 38'

PADOVA: Pin; Blason, Scagnellato; Pison, Zannier, Marti; Mariani, Rosa, Brighenti, Celio, Boscolo.
JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Montico, Ferrario, Fulin; Stacchini, Boniperti, Nicolè, Sivori, Stivanello.
Arbitro: Orlandini, di Roma.

***Roma 1** — Pestrin 7' (II t.)
Triestina 0

ROMA: Panetti; Lozi, Corsini; David, Stucchi, Zaglio; Ghiggia, Lojodice, Da Costa, Pestrin, Selmosson.
TRIESTINA: Bandini; Brach, Simoni; Petagna, Merkuza, Rimbaldo; Rigonat, Tortul, Mazzei, Szoke, Santelli.
Arbitro: Rubuffo, di Milano.

***Spal 1** — Broccini su rigore al 43' del II t.
Alessandria 1 — Manenti 27' (II t.)

SPAL: Malettì; Malatrasi, Lucchi; Gasperi, Ferraro, Dal Poz; Vitali, Pandolfini, Orlando, Broccini, Morbello.
ALESSANDRIA: Cuman; Nardi, Boniardi; Soldero, Pedroni, Girardo; Castaldo, Manenti, Oldani, Dorigo, Passarin.
Arbitro: De Marchi, di Pordenone.

***Talm. Torino 1** — Arce 35' (II t.)
Lanerossi V. 1 — Larini 15' (II t.)

TALMONE TORINO: Rigamonti; Cancian, Farina; Bearzot, Tarabbia, Bonifaci; Armano, Arce, Mazzero, Marchi, Crippa.
LANEROSSI VICENZA: Battara; Zoppelletto, Capucci; De Marchi, Lancioni, Burelli; Menti IV, Agnoletto, Campana, Larini, Savoini.
Arbitro: Lo Bello, di Siracusa.

***Udinese 1** — Pentrelli 20' (II t.)
Bologna 1 — Pivatelli 33' (II t.)

UDINESE: Romano; Baccari, Valenti; Sassi, Gon, Piquè; Pentrelli, Sentimenti V, Bettini, Giacomini, Fontanesi.
BOLOGNA: Santarelli; Rota, Pavinato; Fogli, Greco, Pilmark; Perani, Vukas, Pivatelli, Randon, Pascutti.
Arbitro: Ferrari, di Milano.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

X-1-1; 1-2-1; X-X-X; X-X-1-X

Monte premi L. 419.813.294

Punti	Vincitori	Quote
13	11 (I)	L. 19.000.000
12	340 (24)	L. 617.000

TOTIP

COLONNA VINCENTE

X(1-X-2); N.V.-N.V.; 1-2; 1-2; 1-1; 2-X

Punti	Vincitori	Quote
10	171 (II)	L. 75.516
9	2269 (127)	L. 5.590

(I NUMERI TRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Del Vecchio, l'attaccante che ha esordito ieri nelle file del Napoli, segnando il primo goal alla Sampdoria

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Milan	6	3	2	0	0	1	0	0	7	2
Juventus	5	3	1	0	0	1	1	0	7	1
Fiorent.	5	3	1	1	0	1	0	0	6	3
Roma	5	3	2	0	0	0	1	0	7	4
Spal	4	3	0	2	0	1	0	0	2	1
Inter	4	3	1	0	0	1	0	1	8	5
Bologna	4	3	1	0	0	0	2	0	3	2
Talm. To.	3	3	1	1	0	0	0	1	7	5
Genoa	3	3	1	1	0	0	0	1	8	7
Lazio	3	3	1	0	0	0	1	1	2	2
Napoli	3	3	1	0	1	0	1	0	6	6
Lanerossi	3	3	1	0	0	0	1	1	3	4
Sampdor.	2	3	1	0	0	0	0	2	5	4
Bari	1	3	0	1	0	0	0	2	3	7
Padova	1	3	0	1	1	0	0	1	4	10
Udinese	1	3	0	1	1	0	0	1	2	7
Alessand.	1	3	0	0	1	0	1	1	5	11
Triestina	0	3	0	0	1	0	0	2	0	4

SERIE A - 3.ª Giornata

Fiorentina-Lazio	1-1
Genoa-Inter	4-2
Milan-Bari	4-2
Napoli-Sampdoria	3-2
Padova-Juventus	1-4
Roma-Triestina	1-0
Spal-Alessandria	1-1
Talm. Torino-Lanerossi	1-1
Udinese-Bologna	1-1

I MARCATORI — 6 reti: Angelillo; 5 reti: Montuori; 3 reti: Danova e Lojodice; 2 reti: Abbadie, Altafini, Arce, Barison, Boniperti, Broccini, Conti, Cucchiaroni, Da Costa, Di Giacomo.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria-Padova; Bari-Talmone Torino; Bologna-Roma; Inter - Spal; Juventus - Napoli; Lanerossi-Genoa; Lazio-Udinese; Sampdoria-Milan; Triestina-Fiorentina; Catania-Zenit Modena; Marzotto-Palermo; Forlì-Legnano; Cosenza-Catanzaro.

Riserve: Lecco-Brescia; Novara-Verona.

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Taranto	5	3	2	0	0	0	1	0	4	1
Cagliari	5	3	1	1	0	1	0	0	3	1
Simmenth.	5	3	2	0	0	0	1	0	6	2
Atalanta	4	3	1	0	0	0	2	0	3	1
Z. Modena	4	3	1	1	0	0	1	0	2	1
Verona	4	3	1	1	0	0	0	0	3	2
Novara	4	3	1	0	0	1	0	1	9	7
Venezia	3	3	1	0	0	0	1	1	4	4
Marzotto	3	3	1	1	0	0	0	1	5	6
Palermo	3	3	1	1	0	0	0	1	5	7
Vigevano	3	3	1	0	0	0	1	1	2	3
Brescia	2	3	1	0	1	0	0	1	4	2
Prato	2	3	1	0	0	0	0	2	4	4
Lecco	2	3	1	0	0	0	0	2	6	7
Catania	2	3	0	1	0	0	1	1	4	5
Reggiana	2	3	1	0	1	0	0	1	5	7
Messina	2	3	1	0	0	0	0	2	3	6
Sambened.	2	3	0	1	0	0	1	1	2	2
Parma	2	3	0	2	0	0	0	1	1	4
Como	1	3	0	1	0	0	0	2	0	3

SERIE B - 3.ª Giornata

Brescia-Novara	4-0
Cagliari-Prato	2-1
Como-Atalanta	0-0
Marzotto-Messina	3-0
Palermo-Sambenedettese	0-0
Parma-Simmenthal M.	1-1
Reggiana-Venezia	3-1
Taranto-Lecco	2-0
Verona-Catania	2-2
Zenit Modena-Vigevano	1-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta-Taranto; Catania-Zenit Modena; Lecco-Brescia; Como-Cagliari; Marzotto-Palermo; Messina-Sambenedettese; Novara-Verona; Vigevano-Reggiana; Prato-Simmenthal Monza; Venezia-Parma.

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	PARTITE fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	RETI P.
Sanremese	5	3	2	0	0	0	1	0	6	2
Mantova	5	3	2	0	0	0	1	0	5	2
Mestrina	5	3	1	1	0	1	0	0	6	4
Siena	4	3	1	0	0	1	0	0	4	1
Legnano	4	3	1	1	0	0	1	0	4	3
Ravenna	4	3	1	1	0	0	1	0	4	3
Biellese	4	3	2	0	0	0	0	1	2	4
Livorno	3	3	1	0	0	0	1	0	4	0
P. Vercelli	3	3	0	1	0	1	0	1	2	1
Cremonese	3	3	1	0	0	0	1	1	3	2
Casale	3	3	1	0	0	0	1	1	3	3
Lucchese	3	3	0	2	0	0	1	0	2	2
Pro Patria	3	3	0	1	0	0	2	0	3	3
Varese	2	3	1	0	0	0	0	2	5	3
Spezia	2	3	1	0	1	0	0	1	3	4
Pisa	2	3	0	1	0	0	1	1	4	5
Carbosarda	2	3	1	0	0	0	0	2	1	4
Piacenza	1	3	0	1	1	0	0	1	3	7
Treviso	1	3	0	1	0	0	0	2	2	6
Forlì	1	3	0	1	0	0	0	2	0	5
Pordenone	0	3	0	0	1	0	0	1	1	3

SERIE C - 3.ª Giornata

Biellese-Forlì	1-0
Legnano-Casale	0-0
Pordenone-Siena	1-3
Lucchese-Pro Patria	2-2
Mestrina-Carbosarda	1-0
Ozo Mantova-Pro Vercelli	1-0
Piacenza-Pisa	0-0
Sanremese-Treviso	4-1
Sarom Ravenna-Varese	2-1
Spezia-Cremonese	2-0

Ha riposato: Livorno

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Carbosarda-Lucchese; Cremonese-Sanremese; Forlì-Legnano; Livorno-Pordenone; Pro Patria-Biellese; Pisa-Mestrina; Siena-Spezia; Pro Vercelli-Sarom Ravenna; Varese-Piacenza; Treviso-Ozo Mantova. Riposa: Casale.

SERIE C (GIRONE B) - 3.ª Giornata

RISULTATI: *Anconitana-Chieti 1-1; *Barletta-Arezzo 3-1; *Catanzaro-Salernitana 0-0; *Fedit-Trapani 2-2; Pescara-*Foggia 1-0; Cosenza-*Lecce 1-0; *Marsala-Casertana 2-0; L'Aquila-*Reggina 2-1; *Siracusa-Cirio 1-1.

CLASSIFICA: L'Aquila e Catanzaro p. 5; Marsala, Cosenza, Fedit, Pescara, Reggina e Barletta 4; Anconitana e Siracusa 3; Chieti, Trapani, Arezzo, Salernitana e Foggia 2; Cirio e Lecce 1; Casertana 1. Chieti e Lecce una partita in meno.

Gare d'auto-cross in programma a Lombardore

Bricarelli, su Mi-Val, ha vinto ieri la gara internazionale di motocross disputata a Lombardore ed organizzata dall'«Auto Moto Club» di Settimo Torinese. Il successo ha premiato il concorrente più regolare, nonostante Bricarelli non sia riuscito a classificarsi primo in nessuna delle tre «manches» in programma.

I favoriti della corsa — l'italiano Ostorero, il tedesco Betzilbacher, il belga Neri — sono stati traditi dalla sorte e non hanno potuto far rispettare il pronostico

Il «nuovo» campo di Lombardore ha contribuito validamente al successo della manifestazione. Questo tracciato, quasi interamente rifatto e modificato, si trova a sei chilometri da Leynì, sulla destra della strada per Rivarolo, sul terreno desertico che serve da campo di tiro per le esercitazioni dei militari di artiglieria. E' una valletta esposta a mezzogiorno, con una serie di collinette che sono magnificamente servite per rendere interessante il tracciato di corsa. Ha una caratteristica, la pista di Lombardore, che la differenzia dalle altre: è molto larga (quasi 8 metri e mezzo) ed i sorpassi avvengono così in modo abbastanza facile.

Per l'anno prossimo gli organizzatori hanno annunciato una grande novità: oltre alle prove di motocross verranno effettuate anche gare di autocross. A primavera verranno sistemate le tribune, i servizi accessori e la pista sarà «battuta» in modo che tutti gli 8 metri siano utilizzabili. La visibilità sul terreno di gara è ottima. Da tutti i punti sopraelevati (che sono numerosi) è possibile tenere sotto controllo tutto quanto il percorso di gara. Verranno anche piantati numerosi alberi per creare zone d'ombra sul terreno

Ieri, durante le gare, si è verificato un incidente. Il tedesco Hullemann, che nella prima prova aveva ottenuto una classifica modesta, è caduto al sesto giro della seconda «manche», mentre tentava il tutto per tutto per portarsi in testa. Ha riportato la frattura al piede sinistro che dovrà rimanere ingessato per circa un mese.

★ PREZZI SOTTOCOSTO ★ PREZZI SOTTOCOSTO ★
POGGIO
vecchia sede
VIA GARIBALDI 13
INIZIA OGGI
a prezzi sottocosto
LA
LIQUIDAZIONE
STRAORDINARIA
PER
CHIUSURA NEGOZIO
LANERIE - SETERIE - COTONERIE
VELLUTI - BROCCATI
Vastissimo completo assortimento
PREZZI SOTTOCOSTO ★ PREZZI SOTTOCOSTO ★ PREZZI SOTTOCOSTO ★ PREZZI SOTTOCOSTO
★ PREZZI SOTTOCOSTO ★ PREZZI SOTTOCOSTO ★

ISTITUTO SPAGNESI
v. Susa 5 - Torino
telefono 760.459
Scuola Tecnica Industriale per Radiomontatori, (parificata)
Avviamento Industriale
Istituto Tecnico
CORSI TECNICI INDUSTRIALI
(autorizzati dal Ministero della P. I.)
RADIOTECNICA - TELEVISIONE
ELETTRONICA - AUTOMAZIONE
DISEGNO MECCANICO